

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

– Ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero – ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero – Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li 27/10/2017

IL SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA N. 829 del 27/10/2017 prot. llo n. 16049 del 27/10/2017

MODIFICHE ZONE ROSSE LOCALITA' SPELONGA

IL SINDACO

PREMESSO:

- che in data 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa si è verificato un grave evento sismico di magnitudo 6.0 della scala Richter, seguito da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate nuove scosse di notevole entità (sino a 5.9 e 6.5 della scala RICHTER), che hanno nuovamente interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica e privata incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati;
- che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;
- che si è reso necessario assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;
- che si è reso necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita.

RICHIAMATE le precedenti Ordinanze Sindacali n.24/2016 prot.6441 del 11/09/2016, n.62/2016 prot.9430 del 12/10/2016 n.127/2016 prot.10223 del 25/10/2016 n.292/2016 prot.11681 del 26/11/2016 e n.718/2017 prot.13018 del 07/08/2017, n. 726/2017 prot. 13207 del 11/08/2017, n. 773/2017 prot. 14165 del 12/09/2017, n. 802/2017 prot. 13018 del 11/10/2017 con le quali SONO STATE individuate/modificate le Zone Rosse in seno a questo Comune (aree urbane maggiormente colpite) ed è stato disposto tra l'altro il divieto di accesso a persone e mezzi in tutte le dette aree "Zone Rosse" delimitate come da provvedimenti ed allegati del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando di Cratere per l'Emergenza "Sisma Marche – Lazio 2016" C.O.A. "Arquata del Tronto (AP)";

DATO ATTO che le zone Rosse individuate e definite con le suddette ordinanze sono riferite ai centri abitati di: Arquata del Tronto, Borgo e Camartina, Capodacqua e Tufo, Colle, Pescara del Tronto, Piedilama, Pretare, Spelonga, Faete, Trisungo, Vezzano;

RICHIAMATA in particolare l'Ordinanza Sindacale n. 726/2017 prot. 13207 del 11/08/2017, con al quale a seguito di interventi di riduzione di criticità strutturali effettuati dai Vigili del fuoco e da altri soggetti individuati da questa amministrazione comunale, è stata variata e ridotta la zona Rossa in seno a Questo Comune (aree urbane maggiormente colpite) riferita al centro abitato di Spelonga;

CONSIDERATO -che alcuni edifici ubicati in frazione Spelonga prospicienti la strada comunale sono risultati agibili o lievemente danneggiati; e per uno di essi è stata inoltrata domanda di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 2016 (istanza prot. N. 85053 del 01.02.2017) ai sensi dell'ordinanza commissariale n.9/2016 di attività commerciali danneggiate dagli eventi sismici;

-che risulta indispensabile riaprire prima possibile le attività commerciali per riavviare il lento processo di rivitalizzazione del territorio comunale in gran parte ancora evacuato;

-che dopo l'iniziale emergenza, il Comune intende riportare i propri cittadini ad un equilibrato svolgimento delle attività quotidiane, più vicino possibile alla perdita normalità della vita e sufficiente a soddisfare sia i primari bisogni materiali, sia le esigenze sociali ed economiche della popolazione;

-che l'edificio oggetto della suddetta delocalizzazione è prospiciente un tratto di strada già riaperto al transito;

RITENUTO necessario ridefinire ulteriormente le ZONE ROSSE già individuate per la frazione di Spelonga;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388 del 26/08/2016;

RITENUTA la necessità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per garantire l'incolumità della popolazione;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e S.M.I.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTA la legge 241/90;

ORDINA

A parziale modifica della precedente Ordinanza Sindacale n. 726/2017 prot. 13207 del 11/08/2017, la riconfigurazione della zona Rossa della Frazione Spelonga di questo

Comune come in premessa specificata e meglio evidenziata dalla planimetria allegata che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1- Conferma il divieto di accesso a persone e mezzi in tutte le aree "Zone Rosse" individuate in seno a Questo Comune (aree urbane maggiormente colpite) dall'Ordinanza n.292/2016 prot.11681 del 26/11/2016, e dall'ordinanza n. 726/2017 prot. 13207 del 11/08/2017 con la modifica disposta con il presente atto, nonché il divieto di accesso a persone e mezzi nei tratti interdetti con transenne e nello specifico di una porzione dell'asse stradale dinnanzi al civico 168 /C;

2- L'accesso all'interno delle aree interdette è unicamente consentito al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alle forze dell'ordine, alla Polizia Municipale, al personale della Protezione Civile Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale, ai mezzi di soccorso e ai Tecnici Autorizzati;

3- E' consentito altresì l'accesso a tali zone previa autorizzazione del Sindaco sentiti gli organi competenti.

L'Ufficio incaricato darà adeguata pubblicità al provvedimento mediante affissione della presente ordinanza nell'albo pretorio del Comune di Arquata del Tronto e mediante l'affissione di copia della stessa nell'area a margine della zona interessata.

Il personale della Polizia Municipale, delle forze dell'ordine e tutti gli addetti alla sorveglianza sono incaricati della vigilanza per la piena osservanza della presente ordinanza.

In caso di violazioni della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza.

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Provincia di Ascoli Piceno
- Questura di Ascoli Piceno
- Comando Carabinieri
- Comando Guardia di Finanza
- Polizia Municipale
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale;

Ciascuno per le rispettive competenze.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736 809122.